

UNIONCAMERE VENETO SERVIZI SCARL

Capitale Sociale euro 100.000 interamente versato
Sede legale in Venezia-Marghera via delle Industrie 19/D
n.ro di iscrizione al Registro Imprese di Venezia e c.f.: 03489160279

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013 **NOTA INTEGRATIVA** **(Bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C.)**

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, di cui la presente Nota Integrativa redatta a sensi dell'art. 2427 del C.C. costituisce parte integrante, è stato redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente per cui il bilancio di tale esercizio risulta riclassificato ai fini della comparabilità.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal C.C. nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.Lgs 17 gennaio 2003 n. 6.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Nella presente Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e, pertanto, non viene predisposta la Relazione sulla Gestione a sensi dell'art. 2435-bis, ultimo comma, del C.C..

Sia il bilancio di esercizio che la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro.

Criteri di formazione e di valutazione

I criteri utilizzati per la valutazione delle varie categorie di beni e per le rettifiche di valore non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente sia nelle valutazioni che nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati quindi considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo mentre gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

In applicazione del principio di competenza gli effetti delle operazioni sono stati rilevati contabilmente e quindi attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario (riscossioni e pagamenti).

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del C.C. e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dal OIC in relazione alla riforma del diritto societario:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati, sistematicamente ammortizzate in base alle aliquote previste dalla vigente normativa fiscale, ritenute congrue rispetto alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del C.C..

L'ammortamento dei beni entrati in esercizio nel corso dell'anno è stato effettuato pro-rata temporis.

I beni aventi un valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro limitata vita utile.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, come richiesto dall'art. 2426 punto 8) del C.C.;

- le disponibilità liquide costituite dai saldi dei conti correnti bancari e dalla cassa sono iscritte al loro valore nominale;

- i fondi per rischi e oneri ricomprendono, come richiesto dall'art. 2424-bis del C.C. costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza;

- i debiti verso fornitori conseguenti all'acquisto di beni o servizi sono iscritti al valore nominale e ricomprendono anche quelli per i quali ancora non erano pervenuti alla data di chiusura del bilancio i documenti giustificativi di spesa;

- i debiti tributari per imposte dovute per l'esercizio sono iscritti al netto degli acconti versati ed al lordo delle ritenute d'acconto subite;

- i ratei e risconti rappresentano le quote di costi e di proventi comuni a più esercizi e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nell'esercizio;

- le imposte correnti sul reddito sono calcolate in accordo alla normativa fiscale vigente e sono iscritte a conto economico con contropartita tra i "debiti tributari";

- i costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Si forniscono, di seguito, le informazioni sulle voci di bilancio raffrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente espresse in parentesi. Gli importi sono espressi in unità di euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Di seguito si riportano i prospetti relativi ai movimenti delle immobilizzazioni, così ripartite:

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Immobilizzazioni materiali				
Immobili	4.937.843			4.937.843
(ammortamento accumulato)	(1.088.794)	(118.509)		(1.207.303)
Valore netto	3.849.049	(118.509)		3.730.540
Impianti tecnici specifici	5.700			5.700
(ammortamento accumulato)	(2.850)	(855)		(3.705)
Valore netto	2.850	(855)		1.995
Attrezzatura	25.000			25.000
(ammortamento accumulato)	(22.500)	(2.500)		(25.000)
Valore netto	2.500	(2.500)		0
Beni strumentali < 516,46 euro	7.047			7.047
(ammortamento accumulato)	(7.047)			(7.047)
Valore netto	0			0
Mobili ed arredi	41.098			41.098
(ammortamento accumulato)	(29.133)	(3.867)		(33.000)
Valore netto	11.965	(3.867)		8.098
Totale	3.866.364	(125.731)		3.740.633

Immobilizzazioni materiali: euro 3.740.633 (euro 3.866.364)

Immobili

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Immobili	3.950.275			3.950.275
Immobili (area)	987.568			987.568
(ammortamento accumulato)	(1.088.794)	(118.509)		(1.207.303)
Valore netto	3.849.049	(118.509)		3.730.540

Come ricorderete, in sede di formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, rivisto in relazione alle novità introdotte dal D.L. 223/2006 e di una revisione di stima della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti i fabbricati.

Il valore attribuito ai terreni ai fini del suddetto scorporo è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito da legislatore che si è ritenuto congruo e dunque applicando la percentuale del 20% al costo dell'immobile.

A partire dall'esercizio 2006 non si procede pertanto a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni in quanto ritenuti, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado e con vita utile illimitata.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 1 c. 81 della L. 244/2007 (Finanziaria 2008) le quote di ammortamento dedotte sino al 31 dicembre 2005 sono state ripartite proporzionalmente (anziché prioritariamente come precedentemente disposto) al costo dell'area ed al costo del fabbricato.

La posta è relativa ai seguenti beni immobili siti in Venezia, località Marghera, via delle Industrie 19/D, facenti parte del Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl

COMUNE DI VENEZIA – ZONA 5^ MARGHERA – FOGLIO 5

Mappale	Piano	Categoria	Mq.	R.C. €
903 sub. 74	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 75	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 76	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 77	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 78	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 79	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 80	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 81	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 82	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 83	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 92	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 93	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 94	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 95	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 96	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 97	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 98	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 99	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 100	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 101	T	C/6 classe II^	13	41,63
904 sub. 55	T	C/6 classe II^	16	51,23
904 sub. 56	T	C/6 classe II^	16	51,23
904 sub. 57	T	C/6 classe II^	16	51,23
904 sub. 58	T	C/6 classe II^	16	51,23
904 sub. 59	T	C/6 classe II^	16	51,23
904 sub. 60	T	C/6 classe II^	16	51,23
904 sub. 92	T	C/6 classe II^	13	41,63
904 sub. 93	T	C/6 classe II^	13	41,63
904 sub. 94	T	C/6 classe II^	13	41,63
904 sub. 95	T	C/6 classe II^	13	41,63
856 sub. 90	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 91	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 92	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 93	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 94	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 95	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 96	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 97	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 105	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 106	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 283	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 284	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 285	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 286	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 287	I°	C/6 classe I^	12	32,85

856 sub. 288	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 289	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 290	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 291	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 292	I°	C/6 classe I^	12	32,85
896 sub. 168-903 sub. 174	I°	A/10 classe IV^	Vani 23	6.913,29
896 sub. 169-903 sub. 175-904 sub.129	II°	A/10 classe IV^	Vani 40,5	12.173,41

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, con l'aliquota del 3%.

Impianti e macchinario

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Impianti tecnici specifici	5.700			5.700
(ammortamento accumulato)	(2.850)	(855)		(3.705)
Valore netto	2.850	(855)		1.995

Attrezzatura

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Attrezzatura	25.000			25.000
(ammortamento accumulato)	(22.500)	(2.500)		(25.000)
Beni strumentali < 516.46 euro	7.047			7.047
(ammortamento accumulato)	(7.047)			(7.047)
Valore netto	2.500	(2.500)		0

Mobili ed arredi

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Mobili ed arredi	41.097			41.097
(ammortamento accumulato)	(29.132)	(3.868)		(33.000)
Valore netto	11.965	(3.868)		8.097

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, con le seguenti aliquote: impianti e macchinario 15%; attrezzatura 15%; mobili ed arredi 12%.

C II – Crediti: euro 3.816 (euro 4).

La voce in oggetto di complessivi euro 3.816 segnala un incremento di euro 3.812 ed è relativa a crediti vantati dalla società nei confronti dell'Erario e risulta così costituita:

	31.12.2013	31.12.2012
Per Ires	3.171	0
Per Irap	208	0
Per Iva	433	0
Per ritenute su interessi attivi c/c	4	4
Totale	3.816	4

C IV – Disponibilità liquide: euro 56.298 (euro 108.363).

La voce in oggetto di complessivi euro 56.298 è relativa a depositi bancari e denaro e valori in cassa, e segnala una diminuzione complessiva di euro 52.065 rispetto il precedente esercizio, con le seguenti variazioni:

	31.12.2013	31.12.2012
Depositi bancari	56.272	108.337
Denaro e valori in cassa	26	26
Totale	56.298	108.363

D – Ratei e risconti attivi: euro 913 (euro 913).

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Si riferiscono in particolare a risconti attivi di euro 913 relativi a commissioni per polizze fidejussorie di competenza del futuro esercizio che già avevano trovato manifestazione numeraria.

PASSIVO**A) Indicazione analitica delle voci di patrimonio netto: euro 2.790.932 (euro 2.780.263)**

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2013 risulta di euro 2.790.932 e così costituito:

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale sociale	100.000			100.000
Riserva legale	20.000			20.000
Altre riserve	2.600.000	1		2.600.001
Utile (perdita) a nuovo	49.638	10.625		60.263
Utile (perdita) Perdita esercizio	10.625	10.668	(10.625)	10.668
Totale	2.780.263	21.294	(10.625)	2.790.932

Il capitale sociale di € 100.000 risulta interamente versato e così sottoscritto:

Soci	Valore in Euro	%
C.C.I.A.A. Padova	19.510	19,51%
C.C.I.A.A. Verona	19.020	19,02%
C.C.I.A.A. Vicenza	18.350	18,35%
C.C.I.A.A. Treviso	17.860	17,86%
C.C.I.A.A. Venezia	15.900	15,90%
C.C.I.A.A. Rovigo	5.430	5,43%
C.C.I.A.A. Belluno	3.930	3,93%
Totale	100.000	100%

Riserva legale: euro 20.000 euro 20.000)

La posta di euro 20.000 non segnala variazioni rispetto il precedente esercizio.

Altre riserve: euro 2.600.001 (euro 2.600.000).

La posta di complessivi euro 2.600.001 è relativa quanto ad euro 2.600.000 a versamenti eseguiti dai soci in conto capitale, senza variazioni rispetto il precedente esercizio, e per euro 1 ad arrotondamenti positivi da euro.

La posta risulta così dettagliata:

Versamento c/capitale CCIAA Padova	euro	507.260
Versamento c/capitale CCIAA Verona	“	494.520
Versamento c/capitale CCIAA Vicenza	“	477.100
Versamento c/capitale CCIAA Treviso	“	464.360
Versamento c/capitale CCIAA Venezia	“	413.400
Versamento c/capitale CCIAA Rovigo	”	141.180
Versamento c/capitale CCIAA Belluno	“	102.180
Totale	euro	2.600.000

Utili (Perdite) portati a nuovo: euro 60.263 (euro 49.638).

Rispetto il precedente esercizio la posta segnala un incremento di euro 10.625 a seguito del riporto a nuovo per pari importo dell'utile dell'esercizio precedente.

Utile (Perdita) di esercizio: euro 10.668 (euro 10.625).

L'esercizio 2013 chiude con un utile di euro 10.668 rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio di euro 10.625.

Classificazione delle riserve

	Importo	Utilizzazione	Quote disponibili	Quota distribuibile
Riserve di utile				
Fondo Riserva Legale	20.000	B		
Riserve di capitale				
Versamenti soci in c/capitale	2.600.000	A, B	2.600.000	0
Utili a nuovo	60.263	A,B,C	60.263	60.263

A = per aumento di capitale;
B = per copertura perdite;
C = per distribuzione ai soci.

B) Fondi per rischi e oneri: euro 32.590 (euro 33.360).

La posta di euro 32.590 segnala una diminuzione rispetto il precedente esercizio di euro 770 e risulta così costituita:

	31.12.2013	31.12.2012
Fondo imposte differite	32.590	33.360
Totale	32.590	33.360

Le imposte differite sono state stanziare per effetto delle differenze temporanee passive tra il risultato di esercizio e l'imponibile fiscale per proventi tassabili in esercizi successivi rispetto alla loro rilevazione in bilancio.

Il calcolo delle imposte differite è stato effettuato sulla base delle aliquote fiscali piene, vigenti dal 1 gennaio 2013.

Debiti esigibili entro 12 mesi: euro 11.112 (euro 14.720).

La posta di euro 11.112 segnala rispetto il precedente esercizio una diminuzione complessiva di euro 3.608 e risulta così costituita:

	31.12.2013	31.12.2012
Debiti verso fornitori	2.096	0
Debiti verso fornitori per fatture ricevere	9.016	8.672
Debiti tributari	0	6.048
Totale	11.112	14.720

Debiti esigibili oltre 12 mesi: euro 950.226 (euro 1.130.633).

La posta "Debiti esigibili oltre 12 mesi" di euro 950.226 segnala rispetto il precedente esercizio una diminuzione di euro 180.407.

La posta è relativa a finanziamenti infruttiferi eseguiti dai soci a favore della società per euro 902.030 e a depositi cauzionali su contratti di locazione per euro 48.196, e si compone come segue:

	31.12.2013	31.12.2012
Finanziamento infruttifero CCIAA Padova	175.925	211.110
Finanziamento infruttifero CCIAA Verona	171.576	205.892
Finanziamento infruttifero CCIAA Vicenza	165.479	198.575
Finanziamento infruttifero CCIAA Treviso	161.164	193.397
Finanziamento infruttifero CCIAA Venezia	143.373	172.047
Finanziamento infruttifero CCIAA Rovigo	48.986	58.783
Finanziamento infruttifero CCIAA Belluno	35.527	42.633
Totale	902.030	1.082.437

La voce “Finanziamenti infruttiferi” di euro 902.030 segnala una diminuzione di euro 180.407 rispetto il precedente esercizio.

	31.12.2013	31.12.2012
Depositi cauzionali su contratti locazione	48.196	48.196
Totale	48.196	48.196

La voce “Depositi cauzionali su contratti di locazione” di euro 48.196 non segnala variazioni rispetto all’esercizio precedente.

Ratei e risconti: euro 16.800 (euro 16.668).

La voce di bilancio “Ratei e risconti passivi” di complessivi euro 16.800 è relativa quanto ad euro 1.205 a ratei passivi che riguardano costi (interessi passivi su depositi cauzionali) di competenza economica dell’esercizio 2013 per i quali alla data di chiusura del bilancio non si era ancora manifestata la loro espressione numeraria, e quanto ad euro 15.595 a risconti passivi che sono relativi a ricavi (canoni di locazione) di competenza dell’esercizio 2014 che alla data di chiusura del bilancio avevano già trovato la loro manifestazione numeraria.

CONTO ECONOMICO**A) – VALORE DELLA PRODUZIONE****A-1) Ricavi delle vendite e prestazioni**

La voce in oggetto, di complessivi euro 186.615 segnala un incremento rispetto il precedente esercizio di euro 2.524 ed è relativa a ricavi per servizi locativi. La posta risulta quindi così costituita:

	31.12.2013	31.12.2012
Ricavi per servizi locativi	186.615	184.091
	-----	-----
Totale	186.615	184.091

A-5) Altri ricavi e proventi

La posta di euro 528 è relativa ad una sopravvenienza attiva di pari importo conseguita in corso di esercizio.

B) – COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei saldi dei costi della produzione è riportato nella tabella che segue:

		31.12.2013	31.12.2012
B 7	Per servizi	16.468	7.884
B 10	Per ammortamenti e svalutazioni	125.730	127.935
B 14	Oneri diversi di gestione	22.119	22.134
	Totale	164.317	157.953

Il totale dei costi della produzione di complessivi euro 164.317 segnala rispetto il precedente esercizio un incremento complessivo di euro 6.364.

B-7) Per servizi

La voce in oggetto risulta composta come segue:

	31.12.2013	31.12.2012
Spese tenuta contabilità	4.302	4.302
Consulenze legali	1.350	0
Manutenzioni e riparazioni	8.625	1.391
Assicurazioni	2.191	2.191
Totale	16.468	7.884

B-10 a-b) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento del costo delle immobilizzazioni si effettua a quote costanti in ogni esercizio a partire da quello in cui è iniziata l'utilizzazione del bene sulla base di un piano di ammortamento a quote costanti definito con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote di ammortamento applicate sono state:

- 3% per gli immobili; 15% impianti e macchinari; 15% attrezzature; 12% mobili ed arredi.
La voce in oggetto è composta come segue:

	31.12.2013	31.12.2012
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
Ammortamento immobili	118.508	118.508
Ammortamento mobili ed arredi	3.867	4.822
Ammortamento attrezzature	2.500	3.750
Ammortamento impianti specifici	855	855
Totale	125.730	127.935

Complessivamente, il totale degli ammortamenti ammonta ad euro 125.730 con una diminuzione rispetto il precedente esercizio di euro 2.205.

B 14) Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto risulta composta come segue:

	31.12.2013	31.12.2012
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	20.660	20.659
Imposte e tasse deducibili	1.459	1.452
Cancelleria e stampati	0	23
Totale	22.119	22.134

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli altri proventi finanziari pari a complessivi euro 18 si riferiscono ad interessi attivi bancari.
Gli oneri finanziari, di complessivi euro 1.476 sono relativi quanto ad euro 271 a commissioni e spese bancarie per tenuta conto e quanto ad euro 1.205 ad interessi passivi.

E – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari di euro 1 sono relativi ad arrotondamenti negativi da euro.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote vigenti.
In particolare, risultano imposte dovute a carico dell'esercizio per Irap di euro 2.159 e per Ires di euro 9.310.
Risultano utilizzate imposte differite per euro (770), in precedenza accantonate.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni di durata indeterminata

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.
Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore a cinque anni; debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alla data del 31 dicembre 2013 la società aveva debiti di durata superiore ai cinque anni per euro 950.226 di cui euro 902.030 costituiti da versamenti infruttiferi eseguiti dai soci ed euro 48.196 da depositi cauzionali.

Non esistevano crediti di durata superiore ai cinque anni.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non ci sono poste di bilancio interessate a variazioni dei cambi valutari.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non risultano né crediti né debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Dati sull'occupazione

Alla data del 31 dicembre 2013, così come per il precedente esercizio, la società non aveva personale alle proprie dipendenze.

Compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Nessun compenso risulta disposto a favore degli amministratori per le funzioni svolte.

La società non ha il collegio sindacale.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società

A sensi dell'art. 2427, primo comma n. 18, si informa che nel decorso esercizio la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative

Non risultano altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori

Alla data del 31 dicembre 2013 risultavano eseguiti dai soci finanziamenti infruttiferi per complessivi euro 902.030 e versamenti in c/capitale per complessivi euro 2.600.000.

Dati richiesti dall'art. 2447-septies c.III° con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non risultano patrimoni destinati a specifici affari.

Dati richiesti dall'art. 2447-decies comma VIII°

Non vi sono proventi e vincoli relativi a finanziamenti destinati a specifici affari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società

Non sono stati presi accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportino rischi e/o benefici significativi o che siano tali che la loro indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Titoli o valori emessi dalla società

La società non ha emesso nell'esercizio 2013 azioni di godimento, obbligazioni, titoli o valori simili.

A sensi dell'art. 2428 Cod.Civ. commi 3) e 4) si comunica che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti o che partecipano alla stessa.

Non risultano acquistate o cedute nel corso dell'esercizio decorso, anche per interposta persona o società fiduciaria, azioni o quote di società controllanti o che comunque partecipano alla stessa.

Signori Soci,

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 proponendoVi di riportare a nuovo l'utile di esercizio conseguito di euro 10.668.

L'amministratore Unico

copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società".